

LIGURIA NOTIZIE



PROVVEDIMENTO SUGLI SFRATTI

GENOVA. 3 NOV. Il destino delle famiglie sotto sfratto non può e non deve essere strumentalizzato per altri fini. Questa è la posizione espressa dai segretari di SUNIA, SICET, UNIAT-UIL alla notizia del voto contro il decreto legge al Senato. Non è accettabile che un provvedimento che cercava di tutelare le famiglie di anziani, di portatori di handicap, di disoccupati, venga cancellato in questo modo; senza il minimo senso di responsabilità. Dopo anni

d'assoluta e colpevole inerzia sulle politiche abitative quest'episodio segnala il disinteresse totale nei confronti dei veri problemi dei cittadini. Il Governo ripresenti il provvedimento e l'opposizione non giochi sulla pelle dei più deboli. I sindacati degli inquilini chiedono un preciso impegno al Presidente del consiglio Prodi: l'immediata convocazione del tavolo di concertazione previsto dal decreto legge bocciato al Senato per arrivare rapidamente alla definizione di un piano per l'affitto sostenibile adeguatamente finanziato ed al passaggio da casa a casa per le famiglie sfrattate così come previsto nel programma dell'unione. Stefano Salvetti, Segretario Regionale S.I.C.E.T. Liguria, dichiara: "Si rende necessaria una decretazione d'urgenza che recuperi la sostanza del decreto. Inoltre il SICET si appella al senso di responsabilità dei parlamentari liguri perché si attivino subito, del Prefetto di Genova perché convochi subito il Comune e i capoluoghi ad alta tensione abitativa affinché siano convocati immediatamente incontri locali per decidere iniziative adeguate alla tutela degli sfrattati. In tal senso le strutture periferiche dei sindacati degli inquilini sono mobilitate allo scopo di manifestare lo sdegno e la rabbia che genera tra gli inquilini questo gravissimo atto. E che il Comune di Genova reperisca alloggi temporanei per le persone che sono senza una casa da ieri (persone che dormono in auto, presso box, amici, in strutture provvisorie). Le risorse individuate su Genova sono di circa 13 milioni, ma daranno i primi risultati tra sei mesi. E' da maggio che aspettiamo una risposta".

(nella foto Bartesaghi: un ufficiale giudiziario, sta per eseguire uno sfratto esecutivo con la forza pubblica in un appartamento di Genova).

3/11/2006